



COMUNE DI PALERMO

VI° COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 203

Verbale della seduta di giorno 03.11.2016

L'anno 2016, giorno tre del mese di Novembre si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n. 413/U del 30/09/2016 ,e odg suppletivo del 21.10.2016 prot. n.444 per la trattazione dei seguenti argomenti:

- audizione dell'Ass. Marano, Dott.ssa Cusumano, per relazionare sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: Integrazione e correzione al regolamento comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni e al Piano generale degli impianti pubblicitari ed aggiornamento delle elaborazioni planimetriche approvate con deliberazione di C.C. n.93 dell'8/10/2015- **AREG 866594/2016**

Alle ore 08,35 considerato che risulta presente solo il Consigliere Tantillo, si rimanda la seduta alle ore 09,30

Alle ore 09,35 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Filoramo, Bruscia, La Commare, e Tantillo

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario Entrata	Orario chiusura della seduta
Alberto Mangano (Presidente)	10,30	-----	-----	11,30
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,30	-----	-----	11,30
Felice Bruscia	08,30	10,30	-----	-----
Pietro La Commare	09,00	-----	-----	11,30
Francesco Mazzola	Assente	-----	-----	Assente
Giulio Tantillo	08,35	-----	-----	11,30
Alessandra Veronese	10,25	-----	-----	11,30

Presiede la seduta il consigliere Filoramo il quale, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano

Entrano in aula Ass.Marano e Dott..ssa Cusimano (Attività produttive), convocati per relazionare sul provvedimento posto all'ordine del giorno.

Introduce la seduta il Consigliere La Commare spiegando le motivazioni che hanno determinato l'incontro.

Si prende visione del Regolamento della pubblicità.

Interviene l'Ass. Marano e rileva che per quanto riguarda l'autorizzazione preventiva, prima di installare qualsiasi forma di pubblicità, gli interessati devono presentare al competente Ufficio Comunale specifica istanza che deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica sulla modulistica appositamente indicata, seguendo le indicazioni nella stessa contenute. Limitatamente per le insegne di esercizio, la domanda può essere cumulativa per tipologie analoghe, purché riferita alla medesima località.

Nel caso in cui la domanda per la nuova installazione di mezzi pubblicitari non sia corredata dalla documentazione prevista dal presente articolo e l'interessato non provveda alla regolarizzazione nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta da parte dell'Ufficio, la domanda stessa verrà archiviata previa comunicazione all'utente.

L'Ufficio comunale, entro i 60 giorni successivi alla presentazione della domanda, concede o nega l'autorizzazione. Il provvedimento di diniego, adeguatamente motivato, deve essere emanato nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla vigente disciplina contenuta nella L.R. n. 10/91 e successive modificazioni e integrazioni. Il termine di 60 giorni è prorogato dei tempi necessari per l'acquisizione dei pareri di altri Enti. Nel caso di impiantistica insistente su suolo pubblico, detto termine di 60 giorni può essere prorogato dei tempi strettamente necessari all'acquisizione del parere tecnico dei Settori competenti dell'Amministrazione; in tal caso, il termine per concedere o negare l'autorizzazione non dovrà comunque eccedere i 90 giorni decorrenti dalla richiesta. I termini di cui sopra saranno considerati interrotti nel caso in cui l'Ufficio inviti il richiedente a proporre soluzioni diverse o a produrre ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In questi casi, i termini saranno sospesi fino alla produzione degli atti richiesti e prorogati dei tempi necessari per l'acquisizione dei pareri di altri Enti.

Le autorizzazioni rilasciate conclude l'Ass. Marano, per la pubblicità permanente effettuata con impianti o manufatti a carattere stabile hanno validità cinque anni. Non oltre 60 giorni antecedenti la scadenza dell'autorizzazione la ditta pubblicitaria può chiedere il rinnovo dell'autorizzazione, correlando l'istanza di autocertificazione nella quale dichiara che il manufatto pubblicitario interessato non ha subito variazione ed a conferma di ciò dovrà produrre recente documentazione fotografica dell'impianto.

Il consigliere La Commare chiede notizie sugli impianti abusivi.

L'Ass. Marano risponde che Sono considerate abusive tutte le forme di pubblicità poste in opera e/o effettuate senza la prescritta autorizzazione. Sono considerate difformi tutte le forme di pubblicità poste in opera e/o effettuate in modo non corrispondente alle condizioni e caratteristiche dettate nell'autorizzazione, ed, in modo particolare, per quanto riguarda la forma, il contenuto, le dimensioni, l'illuminazione, i colori, la sistemazione e l'ubicazione del mezzo pubblicitario ed entrambe le tipologie di pubblicità sono sanzionate.

Alle ore 11,30, termina l'audizione ed il presidente, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Leonardo Firicano



Il Presidente

Alberto Mangano

